

di Filippo Ferretti

N 4

10 appuntamenti scenici di valore. Attesa per Rossana Casale e gli Stadio

Ecco l'estate ascolana 2003

Un cartellone da 150 mila euro con alcuni dei nomi più amati nei settori dello spettacolo. La nona edizione di 'Ascoli Festival, oltre il Medioevo', prevista tra il primo luglio e il 4 agosto nello scenario di piazza del Popolo, sarà ricchissima di titoli e potrà contare su Rossana Casale, Eugenio Bennato, Micrologus e gli Stadio per quel che concerne la canzone, Alan Stivell, Daniele Sepe, Enrico Rava e Stefano Bollani per la musica, Carmina Burana, l'Atterballetto e il Ballet National de Cuba per ciò che riguarda le arti coreografiche e sceniche, il Teatro della Tosse per la prosa.

Il programma 2003 della manifestazione è stato già presentato a Palazzo dei Capitani dall'assessore Andrea Antonini, dal sindaco Piero Celani e dal curatore degli eventi Aldo Pizzingrilli e si configura denso di novità. La prima di queste, come avevamo già anticipato, riguarda il fatto che in nessun caso comporterà spese di biglietto di ingresso per gli spettatori e che, a parte la serata con la prosa, prevista ancora una volta al Chiostro di Sant'Agostino, tutti gli appuntamenti saranno allestiti in piazza.

Ad inaugurare sarà Alan Stivell il primo luglio, con un recital in grado di mettere in evidenza la grandezza di un musicista celtico irlandese noto in tutto il mondo per l'abilità con cui tratta l'arpa classica. Il 7 luglio sarà la volta di Carmina Bu-

rana nella produzione tutta ascolana che vede all'opera la Compagnia dei Folli, l'Orchestra Internazionale d'Italia e il coro del Ventidio. Il teatro della Tosse, dopo aver già toccato il Festival in passato con riletture particolari di testi firmati da Dante e Torquato Tasso, tornerà il 9 luglio al Polo di Sant'Agostino per un personale adattamento dell'opera di Boccaccio.

Un ritorno anche per l'Atterballetto di Mauro Bigonzetti, che con una doppia e scintillante coreografia sarà in piazza il 15 a sei mesi di distanza dallo spettacolo visto in teatro. L'interprete italo-americana Rossana Casale dominerà il salotto ascolano la sera del 17 con un concerto dalla doppia anima, il pop italiano da una parte e il prestigioso repertorio d'oltralpe dall'altra. Musica ad altissimo livello anche il 22, con la speciale congiunzione tra il sax di Daniele Sepe e le voci dei Micro-



logus, mentre il grande jazz, con la tromba di Enrico Rava e il pianoforte di Stefano Bollani si imporrà del palcoscenico nella serata del 25 luglio. Il 29 luglio, la voce di Eugenio Bennato si accompagnerà con i Cantori di Caropino, per dare vita ad una performance all'insegna

del folk e della tradizione vocale e strumentale italiana più pura e significativa.

Ad agosto, due saranno i momenti proposti dal Festival: la sera del primo arriveranno i danzatori del Ballet National de Cuba, accompagnati da un'orchestra di otto elementi e da un carico di movenze festose e vitali, che vanno dal samba alla rumba, mentre il gran finale, il 4 agosto, sarà affidato al gruppo degli Stadio, che tornerà nel capoluogo piceno dopo il concerto tenuto al Ventidio del 1999 e la presenza estiva a Porta Romana registrata nel 2000.

"Non è stato possibile poter confermare i due cantautori che avevamo contattato inizialmente, perché Gino Paoli era economicamente impraticabile e perché Sergio Cammariere non aveva date libere per il periodo" ha detto Aldo Pizzingrilli alla stampa, sottolineando la difficoltà sempre maggiore di reperire artisti famosi sotto i 30 mila euro. "Quest'anno, abbiamo stanziato più soldi e reso possibile a tutti l'ingresso" hanno rimarcato i due amministratori, ricordando anche della preziosa collaborazione del Laboratorio Mínimo Teatro per l'organizzazione della rassegna.



Palcoscenico
rubrica di cultura
e spettacolo

flash

IL MENSILE DI VITA PICENA
Dir. Resp. Filippo Ferretti